

Codice DB1501

D.D. 21 febbraio 2012, n. 80

DGR n. 20-3100 del 12/12/2011 di approvazione del Programma sperimentale di interventi straordinari a sostegno di lavoratori e imprese dei settori tessile, ICT applicato e lavorazioni meccaniche. Approvazione del Bando per l'attuazione dell'Azione 1.b) - percorsi formativi per il lavoro. Spesa prevista euro 4.000.000,00 di cui euro 2.000.000,00 con impegno sul cap. 149007 Bil. 2012.

Visti:

- l'art. 11 della L.R. 13 aprile 1995, n. 63 sulla "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale";
- la L.R. 22 dicembre 2008, n. 34 recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" s.m.i.;
- le Deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 84-12006 del 4 agosto 2009, di approvazione della direttiva pluriennale per la programmazione e gestione delle misure di potenziamento delle competenze per le lavoratrici e i lavoratori colpiti dalla crisi economica in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009;
 - n. 2-230 del 29 giugno 2010, di approvazione del Piano Straordinario per l'Occupazione che prevede, tra l'altro, la realizzazione di interventi di ricollocazione, della durata di sei mesi, per lavoratori disoccupati e occupati a rischio di perdita del posto di lavoro con priorità per fasce di età superiore ai 45 anni da realizzarsi in connessione con le misure regionali anticrisi occupazionale, ovvero mediante le modalità stabilite dalla Deliberazione sopra richiamata;
 - n. 36-2237 del 22 giugno 2011, di approvazione del Piano pluriennale per la Competitività 2011-2015 che prevede, tra l'altro, misure di sostegno alle imprese in uscita dalla crisi;
 - l'art. 78, comma 2, lett. d) della L. 23 dicembre 2000, n. 388, che consente al Ministero del Lavoro di trasferire alle Regioni le risorse del Fondo per l'Occupazione - ora Fondo Sociale per Occupazione e Formazione, destinate alle attività socialmente utili e non impegnate per il pagamento di assegni, per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiori difficoltà;

dato atto che:

- in data 31/01/2011 è stata sottoscritta, ai sensi della legge sopra richiamata, una Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Piemonte mediante la quale è stata individuata, a carico del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione, la somma di € 27.000.000,00 da trasferire alla Regione Piemonte per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiori difficoltà;
- detta Convenzione è stata approvata dal Direttore Generale Ammortizzatori Sociali ed Incentivi all'Occupazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 13/05/2011, n. 130/III/2011 che individua il capitolo su cui grava la spesa sopra indicata;

dato altresì atto che, la Giunta regionale, in attuazione della citata Convenzione, e nell'ambito delle risorse finanziarie ivi previste, considerata l'esigenza di prevedere interventi che integrino azioni di politica del lavoro e di politica dello sviluppo focalizzati sui settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche, con Deliberazione n. 20-3100 del 12/12/2011 ha, tra l'altro:

- approvato un Programma di interventi straordinari per una qualificazione e una riconversione mirate all'inserimento e al reinserimento al lavoro dei soggetti colpiti dalla crisi, tutt'ora in atto, e

per il sostegno alle imprese, finalizzato al mantenimento e allo sviluppo dell'occupazione nei suddetti settori.

Quanto sopra, previa acquisizione del parere favorevole espresso dalla Commissione regionale per l'impiego e dal Comitato al lavoro e formazione professionale, rispettivamente nella seduta del 16/11/2011 e del 29/11/2011, ai sensi degli artt. 10 e 11 della L.R. 34/2008.

Detto Programma si articola in *quattro azioni*:

1.a): servizi di ricollocazione rivolti a lavoratori/trici colpiti/e dalla crisi;

1.b): percorsi formativi per il lavoro, rispetto ai quali sia dimostrabile un interesse specifico da parte di una o più imprese del territorio;

2.a): servizi di consulenza specialistica per la definizione di piani di sviluppo e rilancio e per l'accompagnamento in fase di implementazione, rivolti ad imprese singole con almeno 50 dipendenti o associate, indipendentemente dalla dimensione delle stesse, purché la somma dei dipendenti sia pari o superiore a 50;

2.b): incentivi all'assunzione con contratti a tempo indeterminato, ivi compreso l'apprendistato, o determinato per almeno 12 mesi, subordinati allo svolgimento, da parte delle imprese, di attività formative finalizzate all'occupazione;

- stabilito gli indirizzi e i criteri di attuazione, per ciascuna delle sopraccitate azioni e nello specifico: obiettivi, descrizione, soggetto gestore, soggetto attuatore, destinatari, settori ammissibili, fonte di finanziamento, risorse disponibili, periodo, natura del finanziamento, intensità del finanziamento e/o massimali, così come riportati nel documento posto in allegato alla Deliberazione medesima;

- destinato, per l'attuazione delle Azioni sopra indicate, risorse finanziarie nella misura complessiva di € 27.000.000,00, di cui € 4.000.000,00 attribuiti all'Azione 1.b), demandando a questa Direzione eventuali modifiche alla distribuzione delle medesime, in considerazione della domanda e di eventuali necessità sopravvenute nella fase di attuazione;

- previsto che, per il riconoscimento dei finanziamenti, vengano adottate, ove possibile, unità di costo standard, definite sulla base di un metodo che consenta un calcolo equo, giusto e verificabile (formalizzato, dimostrabile e documentabile), sulla scorta di quanto già sperimentato nell'ambito della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2007/2013, in attuazione delle opzioni di semplificazione di cui all'articolo 11.3, lett. b) del Regolamento (CE) 1081/2006 così come modificato dal Regolamento (CE) 396/2009.

Quanto sopra, in considerazione della necessità di favorire la semplificazione della dimostrazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività finanziate, al fine di sgravare sia le Amministrazioni interessate che i soggetti attuatori della complessa attività di rendicontazione a costi reali, potenziando, al contempo, le attività di controllo fisico-tecnico di natura quantitativa e qualitativa e le attività di valutazione dei risultati conseguiti;

- demandato, a questa Direzione, l'adozione degli atti amministrativi successivi e conseguenti alla Deliberazione di cui trattasi prevedendo, in considerazione della natura sperimentale delle Azioni sopra elencate e dell'interesse regionale che esse rivestono, una gestione unitaria a livello regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 della L.R. 34/2008;

- autorizzato la Direzione ad avvalersi, per la gestione delle Azioni 1.b) e 2.b), del supporto tecnico-organizzativo dell'Agenzia Piemonte Lavoro, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 34/2008.

Ritenuto necessario, in questa fase, disciplinare l'attuazione dell'*Azione 1.b)* con apposito Bando, emanato nel rispetto degli indirizzi di cui alla Deliberazione n. 20-3100 del 12/12/2011, posto in allegato quale parte integrante alla presente Determinazione, nel quale sono, tra l'altro, previsti gli interventi ammissibili, i destinatari, i soggetti attuatori e le risorse disponibili.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7;
vista la L.R. 28 luglio 2008, n. 23;
vista la L.R. n. 27/2011;

in conformità con gli indirizzi di cui alla Deliberazione n. 20-3100 del 12/12/2011, nel limite delle risorse finanziarie ivi previste e nell'ambito delle assegnazioni disposte con Deliberazione della Giunta regionale n. 24-3333 del 30/01/2012.

determina

- Di approvare il Bando, posto in allegato quale parte integrante del presente provvedimento, per l'attuazione dell'*Azione 1.b) - percorsi formativi per il lavoro*, di cui al "*Programma di interventi straordinari a sostegno di lavoratori e imprese dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche*", approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 20-3100 del 12/12/2011 in esecuzione della Convenzione sottoscritta in data 31/01/2011, ai sensi dell'art. 78, comma 2, lett. d) della Legge 388/2000, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Piemonte.

- Di stabilire che:

- per l'attuazione dell'*Azione 1.b)* sono destinate risorse nella misura di € 4.000.000,00. Detta somma è riferita ad una quota parte delle risorse statali complessivamente individuate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in € 27.000.000,00, nell'ambito della citata Convenzione, approvata con Decreto 13/05/2011 n. 130/III/2011 del Ministero del Lavoro - Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione;

- la distribuzione delle risorse finanziarie prevista per l'attuazione della *Linea 1 (Azione 1.a) e Azione 1.b)* e della *Linea 2 (Azione 2.a) e Azione 2.b)* del Programma sperimentale, può essere modificata da questa Direzione in considerazione della domanda e di eventuali necessità sopravvenute nella fase di attuazione;

- l'*Azione 1.b)*, oggetto del Bando, viene gestita a livello unitario regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2 della L.R. 34/2008 in considerazione della natura sperimentale e dell'interesse regionale che il Programma di cui trattasi riveste;

- la gestione del Bando, che comprende le attività di ricezione e valutazione delle domande di finanziamento, concessione, rideterminazione e revoca dei contributi, controllo degli interventi realizzati, è affidata all'Agenzia Piemonte Lavoro che procederà, altresì, alla predisposizione della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle suddette domande di finanziamento, nel rispetto degli indirizzi disposti con Deliberazione della Giunta regionale n. 20-3100 del 12/12/2011, della normativa comunitaria, nonché di quanto previsto dal Bando.

- Di demandare a successivo atto l'approvazione del Manuale di valutazione delle proposte di "percorsi formativi per il lavoro".

- Di approvare la spesa di € 4.000.000,00 per l'attuazione dell'*Azione 1.b)*.

Alla spesa di € 4.000.000,00 si fa fronte:

per € 2.000.000,00, con l'impegno assunto con Determinazione n. 787 del 21/12/2011, da trasferire all'Agenzia Piemonte Lavoro - (omissis), con sede legale in Via Belfiore n. 23/C - 10125 Torino,

quale anticipo per l'attuazione dell'Azione sopra indicata, in esito all'approvazione del presente provvedimento;

per la restante quota di € 2.000.000,00, con impegno sul capitolo 149007 del Bilancio 2012 - As. 100300, previo accertamento di detta somma sul cap. 23499 del bilancio 2012, da trasferire all'Agenzia Piemonte Lavoro a stato di avanzamento della spesa.

Si dà atto che le risorse finanziarie impegnate con il presente provvedimento sono soggette a rendicontazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Paola Casagrande

Allegato




Direzione
Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro
Settore Attività Formativa

BANDO

“PERCORSI FORMATIVI PER IL LAVORO”


AZIONE 1.b

*Provvedimento attuativo del Programma di interventi straordinari
a sostegno di lavoratori e imprese dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle
lavorazioni meccaniche di cui alla D.G.R. n. 20-3100 del 12/12/2011*

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività Formativa Via Magenta, 12 - TORINO
Programma di interventi straordinari a sostegno di lavoratori dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche - Percorsi formativi per il lavoro - Azione 1.b		Pagina 2 di 22

Indice

1. FINALITA' E RISORSE	pag. 3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	pag. 3
3. CONTENUTI	pag. 4
3.1 Soggetti attuatori	pag. 4
3.2 Interventi ammissibili	pag. 5
3.3 Costi ammissibili	pag. 8
3.3.1 <i>Costi ammissibili per i corsi di formazione</i>	pag. 8
3.3.2 <i>Costi ammissibili per le attività complementari necessarie alla finalizzazione occupazionale</i>	pag. 8
3.4 Entità del contributo	pag. 9
3.4.1 <i>Quantificazione del contributo a preventivo</i>	pag. 9
3.4.2 <i>Quantificazione del contributo a consuntivo</i>	pag.10
4. PROCEDURE	pag.11
4.1 Come presentare la domanda	pag.11
4.2 Ammissibilità della domanda e dei singoli corsi e valutazione	pag.13
4.3 Avvio e realizzazione degli interventi	pag.16
4.4 Pubblicità delle azioni e selezione dei partecipanti alle attività formative	pag.16
4.5 Variazioni in corso d'opera	pag.16
4.6 Come viene erogato il contributo	pag.17
5. OBBLIGHI, CONTROLLI E REVOCHE	pag.18
5.1 Obblighi del soggetto attuatore	pag.18
5.2 Controlli	pag.18
5.3 Rideterminazione dei contributi e cause di revoca	pag.19
5.4 Rinuncia al contributo	pag.20
6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	pag.21
7. INFORMAZIONI E CONTATTI	pag.21
8. SETTORI AMMISSIBILI	pag.22

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività Formativa Via Magenta, 12 - TORINO
Programma di interventi straordinari a sostegno di lavoratori dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche - Percorsi formativi per il lavoro - Azione 1.b		Pagina 3 di 22

1. FINALITÀ E RISORSE

Il presente Bando, in attuazione dell'*Azione 1.b* del "*Programma di interventi straordinari a sostegno di lavoratori e imprese dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche*" di cui alla D.G.R. n. 20-3100 del 12 dicembre 2011, finanzia interventi volti al potenziamento delle competenze di lavoratori/trici colpiti dalla crisi occupazionale mediante la promozione di azioni formative e attività complementari necessarie alla finalizzazione occupazionale, in linea con le esigenze del mercato del lavoro, al fine di promuovere la competitività dei settori coinvolti.


L'intervento è finanziato con fondi statali trasferiti alla Regione Piemonte per l'attuazione della Convenzione tra Ministero del Lavoro e Regione Piemonte, sottoscritta il 31 gennaio 2011.

La dotazione finanziaria disponibile è pari a **€ 4.000.000,00**.

La Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro si riserva di integrare, in caso di domanda eccedente, la dotazione finanziaria del presente Bando con eventuali risorse residue a valere sulle restanti Azioni previste dalla citata Deliberazione; si riserva, altresì, di destinare le eventuali risorse non assegnate o spese nell'ambito del presente Bando a favore delle restanti Azioni previste dalla medesima Deliberazione.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge regionale 13 aprile 1995, n. 63. "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale";
- Legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 "Norme in materia di promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 43 che prevede interventi di ricollocazione, per prevenire situazioni di crisi territoriali, settoriali e aziendali a salvaguardia dell'occupazione;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 84 – 12006 del 4 agosto 2009 di approvazione della direttiva pluriennale per la programmazione e gestione delle misure di potenziamento delle competenze per le lavoratrici e i lavoratori colpiti dalla crisi economica in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009 - Atto di Indirizzo per la formulazione dei bandi provinciali 2009 - 2010;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 2 - 230 del 29 giugno 2010 di approvazione del Piano Straordinario per l'Occupazione che prevede, tra l'altro, la realizzazione di interventi di ricollocazione, della durata di sei mesi, per lavoratori disoccupati e occupati a rischio di perdita del posto di lavoro con priorità per fasce di età superiore ai 45 anni da realizzarsi in connessione con le misure regionali anticrisi occupazionale ovvero mediante le modalità stabilite dalla D.G.R. 84 – 12006 del 4 agosto 2009;
- Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività Formativa Via Magenta, 12 - TORINO
Programma di interventi straordinari a sostegno di lavoratori dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche - Percorsi formativi per il lavoro - Azione 1.b		Pagina 4 di 22

- Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Piemonte, sottoscritta il 31 gennaio 2011 ai sensi dell'art. 78, comma 2, lett. d) della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, con la quale è stata individuata a carico del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione la somma di € 27.000.000,00 da trasferire alla Regione Piemonte per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiori difficoltà;
- Decreto del 13 maggio 2011 n. 130/III/2011 del Direttore Generale Ammortizzatori Sociali ed Incentivi all'Occupazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il quale è stata approvata la sopra citata Convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Piemonte ed è stato individuato il capitolo su cui grava la spesa prevista di € 27.000.000,00 da trasferire alla Regione Piemonte;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 36-2237 del 22 giugno 2011, di approvazione del Piano pluriennale per la Competitività 2011-2015 che prevede, tra l'altro, misure di sostegno alle imprese in uscita dalla crisi;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 20-3100 del 12 dicembre 2011 riguardante l'approvazione di un Programma di interventi straordinari a sostegno di lavoratori e imprese dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche.

3. CONTENUTI

3.1 Soggetti attuatori


Possono accedere ai contributi :

- Agenzie formative di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b) e c) della L.R. 63/1995 inclusa Città Studi S.p.A. Biella;
- Associazioni Temporanee di scopo (ATS) composte da Agenzie formative di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b) e c) della L.R. 63/1995 inclusa Città Studi S.p.A. Biella;
- Associazioni Temporanee di scopo composte da Agenzie formative di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b) e c) della L.R. 63/1995 e Agenzie per il lavoro autorizzate ai sensi dell'art. 5 e seguenti del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e s.m.i.

Le ATS sopra indicate possono anche comprendere la fattispecie del consorzio di imprese di cui alla lettera d) dell'art. 11, comma 1 della L.R. 63/1995, nella misura massima di un consorzio per ATS.

Al momento dell'avvio del progetto gli enti che erogano la formazione devono risultare accreditati ai sensi delle vigenti disposizioni regionali, per la Macrotipologia "MC" – Formazione continua e, laddove gli specifici interventi lo richiedano, per la tipologia H.

Nel caso in cui siano previste attività complementari necessarie alla finalizzazione occupazionale è richiesta l'autorizzazione nazionale (ai sensi dell'art. 5 e seguenti del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e s.m.i.) o

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività Formativa Via Magenta, 12 - TORINO
Programma di interventi straordinari a sostegno di lavoratori dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche - Percorsi formativi per il lavoro - Azione 1.b		Pagina 5 di 22

regionale (ai sensi dell'art. 23 della Legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 e s.m.i.) da parte degli enti che erogano servizi al lavoro come descritti al paragrafo 3.2 *lettera A*.

Non è in alcun caso ammessa la delega di funzioni amministrative, di direzione o di coordinamento delle attività finanziate da parte dell'operatore titolare; la delega é ammessa, per le restanti funzioni di docenza, progettazione e servizi accessori, limitatamente ai casi in cui gli organismi titolari non possano disporre in maniera diretta. Il delegato deve possedere requisiti e competenze adeguati all'intervento, che devono essere documentati a richiesta degli uffici competenti, e non può a sua volta delegare ad altri soggetti alcuna parte delle attività affidate; responsabile a tutti gli effetti dell'azione resta, in ogni caso, il soggetto titolare dell'autorizzazione, anche per le attività delegate.

3.2 Interventi ammissibili

Sono ammessi ai contributi di cui al presente Bando i seguenti interventi:


- 1) attività formative nella forma del corso strutturato della durata compresa tra 150 e 500 ore ed, eventualmente, attività complementari necessarie alla finalizzazione occupazionale, rivolte a lavoratori/trici disoccupati/e, provenienti da imprese dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche¹, rispetto ai quali una o più imprese abbiano manifestato un interesse specifico all'assunzione presso unità produttive situate in Piemonte;
- 2) attività formative nella forma del corso strutturato della durata compresa tra 150 e 500 ore ed, eventualmente, attività complementari necessarie alla finalizzazione occupazionale, rivolte a disoccupati e inoccupati, rispetto ai quali una o più imprese appartenenti ai settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche abbiano manifestato un interesse specifico all'assunzione o all'utilizzo in somministrazione (ai sensi dell'articolo 20, comma 3 e 4, del Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276) presso unità produttive situate in Piemonte.

Non sono ammissibili corsi di durata inferiore a 150 ore.

Corsi di durata superiore a 500 ore sono ammissibili fatto salvo il limite di finanziabilità di 500 ore;

Nella tabella seguente vengono schematizzate le caratteristiche degli allievi che possono essere destinatari delle attività formative ed, eventualmente, delle attività complementari necessarie alla finalizzazione occupazionale, e delle imprese piemontesi che hanno manifestato interesse all'assunzione.

¹ Per l'individuazione dei settori si rinvia alla Sezione 8.

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività Formativa Via Magenta, 12 - TORINO
Programma di interventi straordinari a sostegno di lavoratori dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche - Percorsi formativi per il lavoro - Azione 1.b		Pagina 6 di 22

INTERVENTI AMMISSIBILI		
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ	IMPRESE PIEMONTESI
1 corsi strutturati della durata compresa tra 150 e 500 ore e attività complementari necessarie alla finalizzazione occupazionale	disoccupati/e provenienti da imprese dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche	Imprese appartenenti a tutti i settori
2 corsi strutturati della durata compresa tra 150 e 500 ore e attività complementari necessarie alla finalizzazione occupazionale	disoccupati e inoccupati	Imprese appartenenti ai settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche

I corsi possono comprendere attività svolte in stage, fino ad un massimo del 20% del monte ore previsto.

Sono finanziabili a valere sul presente Bando le attività svolte a partire dal 12 dicembre 2011, data di approvazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 20-3100, purché:

- riguardino corsi avviati a partire da tale data;
- di esse sia fornita adeguata evidenza;
- la documentazione prodotta risulti coerente con quanto stabilito per la gestione e il controllo amministrativo da Agenzia Piemonte Lavoro.


Sono finanziabili esclusivamente le attività complementari necessarie alla finalizzazione occupazionale rivolte agli allievi dei corsi di formazione oggetto della stessa domanda in cui sono contemplate.

L'approvazione del corso a cui le predette attività complementari sono associate è condizione necessaria ma non sufficiente alla loro approvazione.

Per le stesse attività e per le stesse persone di cui alla domanda, non devono essere state presentate, né devono essere in corso di presentazione altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali o comunitari.

Al termine delle attività formative è rilasciato l'attestato regionale di frequenza e profitto con eventuale allegato competenze secondo le modalità previste dal Sistema Regionale di certificazione.

Nel caso in cui i percorsi formativi, progettati per competenze, abbiano le caratteristiche per durata, destinatari e profili conformi agli standard formativi della Regione Piemonte potranno anche essere rilasciate qualifiche/specializzazioni secondo le procedure previste dalla D.G.R. 152- 3672 del 2 agosto 2006 e s.m.i.

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività Formativa Via Magenta, 12 - TORINO
Programma di interventi straordinari a sostegno di lavoratori dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche - Percorsi formativi per il lavoro - Azione 1.b		Pagina 7 di 22

Le attività complementari necessarie alla finalizzazione occupazionale possono consistere in:


A - Servizi al lavoro rivolti agli allievi dei corsi:

Le attività devono essere svolte sulla base dei modelli di servizio individuati per la gestione del presente Bando, così come descritti nella tabella sottostante. Tali servizi possono essere erogati dal soggetto attuatore, se in possesso di autorizzazione per i servizi al lavoro ai sensi delle vigenti disposizioni normative, o essere acquisiti dal soggetto attuatore da un soggetto autorizzato per i servizi al lavoro che diventa così un fornitore esterno.

PRESTAZIONE	DESCRIZIONE	DURATA
Orientamento professionale	Ricognizione delle esperienze formative, delle abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini dell'utente; prima analisi della storia professionale; valutazione del fabbisogno formativo e professionale e della prossimità al profilo richiesto. Definizione del Piano di Azione Individuale. Supporto nella redazione del <i>curriculum vitae</i> .	Incontri individuali: durata minima 1 ora
Consulenza orientativa	Approfondimento dell'analisi delle competenze effettuata in fase di orientamento, percorso individuale strutturato in più incontri. Analisi delle capacità e delle aspirazioni professionali: ricostruzione delle competenze, potenzialità e attitudini del lavoratore. Supporto nella redazione del <i>curriculum vitae</i> .	Incontri individuali (almeno 2): durata minima 1 ora
Accompagnamento al lavoro	Assistenza e tutoraggio nell'inserimento lavorativo. Verifica recupero dei <i>gap</i> formativi e adeguamento dei profili professionali.	Incontri individuali o di gruppo: durata minima 2 ore
Incontro tra domanda e offerta di lavoro	Accompagnamento nella fase di promozione dell'utente nei confronti delle imprese. Accompagnamento nella fase di pre-selezione e selezione. Assistenza ai datori di lavoro in tema di: interpretazione della normativa e della contrattualistica di riferimento, facilitazione all'inserimento. Pre-selezione e selezione del personale.	Incontri in parte in presenza individuale o di gruppo, e in parte in <i>back office</i> : durata minima 2 ore

La durata massima complessiva finanziabile per allievo è di **35 ore**, a prescindere dalla modalità di erogazione, individuale o di gruppo.

La pianificazione dei servizi deve essere modulabile in funzione dei fabbisogni e delle caratteristiche del singolo utente.

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività Formativa Via Magenta, 12 - TORINO
Programma di interventi straordinari a sostegno di lavoratori dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche - Percorsi formativi per il lavoro - Azione 1.b		Pagina 8 di 22

B – Attività esterne al soggetto attuatore svolte dagli allievi a complemento dell'attività corsuale:

possono essere riconosciuti costi riguardanti la partecipazione, da parte degli allievi dei corsi, a seminari, convegni, workshop, ecc. svolti all'esterno del soggetto attuatore a complemento dell'attività corsuale.

C – Indennità di partecipazione ai corsi

potranno essere previste indennità di partecipazione ai corsi per un importo massimo pari a **3,5 euro** per allievo e per ora di corso frequentata.

3.3 Costi ammissibili:

Alle attività sono applicate le unità di costo standard (UCS) approvate con Determina Dirigenziale n. 629 del 12/11/2009.

3.3.1 Costi ammissibili per i corsi di formazione


Per le attività formative di natura corsuale della durata compresa tra 150 e 500 ore, per gruppi classe di non più di 24 destinatari, il contributo riconosciuto per ora e per destinatario è pari a **€ 13**; per ciascun partecipante al corso può, pertanto, essere riconosciuto un importo massimo di **€ 6.500**.

3.3.2 Costi ammissibili per le attività complementari necessarie alla finalizzazione occupazionale

Per i servizi al lavoro rivolti agli allievi dei corsi, erogati dai soggetti attuatori o acquisiti all'esterno:

1. per la quota parte di attività consistenti in servizi individuali, è applicata l'UCS pari a **€ 35** per ora per destinatario;
2. per la quota parte di attività consistenti in servizi rivolti a piccoli gruppi, composti da almeno 2 allievi e fino ad un massimo di 5, è applicata l'UCS pari a **€ 26** per ora per destinatario;
3. per la quota parte di attività consistenti in servizi rivolti a grandi gruppi, composti da almeno 6 allievi e fino ad un massimo di 24, è applicata l'UCS pari a **€ 13** per ora per destinatario.

In riferimento ai servizi di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 si specifica che la durata massima complessiva finanziabile è di **35 ore**, a prescindere dalla modalità di erogazione, individuale o di gruppo.

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività Formativa Via Magenta, 12 - TORINO
Programma di interventi straordinari a sostegno di lavoratori dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche - Percorsi formativi per il lavoro - Azione 1.b		Pagina 9 di 22

Per le spese **per attività esterne al soggetto attuatore svolte dagli allievi** a complemento dell'attività corsuale (costi relativi alla partecipazione ad attività esterne, quali seminari, convegni, workshop, ecc.) è prevista la rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti; sono ammissibili i seguenti costi:

- spese di trasferta;
- spese di iscrizione;
- spese per la partecipazione/frequenza.

Le spese **per indennità di partecipazione** ai corsi da corrispondere agli allievi per un importo massimo pari a **3,5 euro** per allievo e per ora di corso frequentata, devono essere rendicontate mediante idonea documentazione comprovante il pagamento effettuato.

L'importo massimo complessivamente riconoscibile per ciascun partecipante al corso in relazione allo svolgimento delle attività complementari necessarie alla finalizzazione occupazionale è di **€ 3.500**.

Nei casi di rendicontazione a costi reali si rinvia alla Determinazione n. 627 del 09/11/2011, riguardante l'approvazione delle Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso FSE 2007-2013, per quanto qui non espressamente indicato in termini di massimali, di modalità di giustificazione dei costi e di rendicontazione degli stessi. Potranno, inoltre, essere approvate con successivi provvedimenti specifiche disposizioni in materia di gestione, rendicontazione e controllo dei progetti finanziati a valere sul presente Bando.

3.4 Entità del contributo

Il valore massimo del contributo per lavoratore/trice formato/a e assunto/a con contratti, di tipo subordinato o di somministrazione:

- a tempo indeterminato, ivi compreso l'apprendistato,
- a tempo determinato per almeno 12 mesi,


è pari a **€ 10.000** di cui:

- fino a **€ 6.500** per lo svolgimento dell'attività formativa nella forma del corso strutturato;
- fino a **€ 3.500** per lo svolgimento di attività complementari necessarie alla finalizzazione occupazionale.

3.4.1 Quantificazione del contributo a preventivo

L'entità del contributo concesso in relazione a ciascuna domanda è data dalla somma dei preventivi relativi a ciascun corso oggetto della stessa domanda e delle relative attività complementari necessarie alla finalizzazione occupazionale.

Il preventivo dei costi per singolo corso è determinato dal valore dell'UCS ora/allievo per la durata delle attività formative, per il numero di allievi previsti. A tale preventivo si somma il costo delle eventuali attività complementari necessarie alla finalizzazione occupazionale, dettagliate in un prospetto distinto.

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività Formativa Via Magenta, 12 - TORINO
Programma di interventi straordinari a sostegno di lavoratori dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche - Percorsi formativi per il lavoro - Azione 1.b		Pagina 10 di 22

3.4.2 Quantificazione del contributo a consuntivo

Il contributo effettivamente spettante deve essere calcolato a consuntivo in ragione dell'effettiva frequenza degli allievi ai corsi e tenendo conto del verificarsi dell'assunzione, nello specifico:

- **le attività complementari necessarie alla finalizzazione occupazionale possono essere riconosciute indipendentemente dall'esito occupazionale** e il loro ammontare è dato dal valore dell'UCS ora/destinatario pertinente per la durata dei servizi al lavoro erogati, sommato a quanto rendicontato per attività esterne svolte dagli allievi e per indennità di partecipazione ai corsi corrisposti ai partecipanti.


Per ciascun allievo deve essere effettuato il seguente calcolo:

numero di ore svolte in servizi individuali moltiplicato per € 35 (UCS ora/destinatario) sommato a
numero di ore svolte in piccoli gruppi moltiplicato per € 26 (UCS ora/destinatario) sommato a
numero di ore svolte in grandi gruppi moltiplicato per € 13 (UCS ora/destinatario) sommato a
importi rendicontati (attività esterne, indennità di partecipazione)

- **Il costo della formazione** dato dal numero di ore frequentate dall'allievo per € 13 (UCS ora/destinatario) può essere riconosciuto:
 - o nella misura del 25% per tutti gli allievi frequentanti il corso, in ragione dell'effettiva presenza;
 - o nella misura del restante 75% solo per gli allievi che, entro 4 mesi dal termine del corso, siano stati assunti con un contratto di tipo subordinato o di somministrazione, a tempo indeterminato, ivi compreso l'apprendistato, o determinato per almeno 12 mesi continuativi; nel caso dell'assunzione mediante contratti di somministrazione di allievi/e inoccupati/e o di allievi/e disoccupati/e NON provenienti da imprese dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche l'Agenzia di somministrazione deve comprovare, mediante uno o più contratti, l'effettiva somministrazione degli allievi formati presso una o più imprese utilizzatrici dei settori tessile o dell'ICT applicato o delle lavorazioni meccaniche.

Per ciascun allievo deve essere effettuato il seguente calcolo:

numero di ore frequentate moltiplicato per € 13 (UCS ora/destinatario)
--

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività Formativa Via Magenta, 12 - TORINO
Programma di interventi straordinari a sostegno di lavoratori dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche - Percorsi formativi per il lavoro - Azione 1.b		Pagina 11 di 22

Sul valore così determinato verrà applicata la % sulla base dell'esito occupazionale dello stesso (assunzione con un contratto di tipo subordinato o di somministrazione a tempo indeterminato, ivi compreso l'apprendistato, o determinato per almeno 12 mesi, entro 4 mesi dal termine del corso).

La quantificazione del contributo a consuntivo come somma dei costi della formazione riconoscibili e dei costi delle attività complementari deve essere calcolata per singolo corso.

4. PROCEDURE

Così come previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 20-3100 del 12 dicembre 2011, la gestione del Bando, che comprende le attività di ricezione e valutazione delle domande, concessione, rideterminazione e revoca dei contributi, controllo degli interventi realizzati, è affidata a Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione Piemonte.

La procedura di presentazione delle domande di finanziamento è a sportello sempre aperto con valutazione delle domande pervenute e finanziamento sulla base dell'ordine di arrivo (verificabile dalla data e dal numero di protocollo) delle domande ricevibili, ammissibili e idonee.

Lo sportello per la presentazione delle domande rimane aperto fino all'esaurimento della dotazione finanziaria del Bando, oppure fino a quando la Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro ne disponga la chiusura.

4.1 Come presentare la domanda

La domanda di finanziamento deve essere compilata, seguendo le istruzioni fornite, mediante la modulistica resa disponibile all'indirizzo <http://agenziapiemontelavoro.it/>.

La domanda compilata in ogni parte, debitamente sottoscritta in originale e completa degli allegati obbligatori (con apposizione di una marca da bollo ogni 4 pagine), può essere inviata a partire:


dalle ore 9.00 del 1 Marzo 2012,

tramite raccomandata A/R o corriere espresso a:

Agenzia Piemonte Lavoro
Via Belfiore 23/C
10121 Torino 10125

Sulla busta contenente la domanda cartacea e la documentazione obbligatoria deve essere riportata la dicitura:

D.G.R. n. 20-3100 del 12 dicembre 2011
Bando Percorsi formativi per il lavoro - Azione 1.b

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività Formativa Via Magenta, 12 - TORINO
Programma di interventi straordinari a sostegno di lavoratori dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche - Percorsi formativi per il lavoro - Azione 1.b		Pagina 12 di 22

La domanda, completa degli allegati obbligatori, **deve inoltre essere inviata** al seguente indirizzo di posta elettronica:

apl@pec.agenziapiemontelavoro.net

Alla domanda deve essere allegata a pena di esclusione la seguente documentazione:


1. fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del firmatario della domanda;
2. scheda di identificazione del soggetto attuatore;
3. scheda relativa alle caratteristiche del singolo corso ed eventuali attività complementari, con l'indicazione:
 - della sede di svolgimento;
 - delle caratteristiche dei partecipanti in rapporto alle imprese che hanno manifestato un interesse specifico all'assunzione;
 - delle modalità di selezione dei partecipanti;
 - degli elementi a dimostrazione dell'interesse specifico all'assunzione manifestato da una o più imprese riguardante un numero pari o superiore al 50% degli allievi previsti, per il quale deve essere altresì allegata specifica dichiarazione (successivo punto 5);
 - delle eventuali attività complementari necessarie alla finalizzazione occupazionale;
 - del preventivo del corso (*preventivo.xls*);
4. scheda descrittiva del percorso formativo relativa ai contenuti didattici², tempi, modalità e strumenti realizzata con il supporto del Sistema Integrato in Rete "Collegamenti", sistema di progettazione per competenze della Regione Piemonte³;
5. dichiarazione/i della/e impresa/e a dimostrazione dell'interesse specifico all'assunzione riguardante un numero pari o superiore al 50% degli allievi previsti, debitamente sottoscritta/e.

In caso di presentazione di più corsi i documenti di cui ai punti 3, 4 e 5 devono essere prodotti per ciascun corso, pena l'inammissibilità del/dei corso/i relativo/i.

Ove nella domanda siano previsti più corsi questi devono contenere l'indicazione di priorità del corso partendo dal valore "1", corrispondente alla priorità più alta, e proseguendo con i successivi valori 2, 3, 4, ecc., corrispondenti a priorità via via decrescenti. Questa indicazione consentirà di determinare la priorità di finanziamento dei corsi relativi ad ogni domanda.

² Si ricorda che nel caso di assunzione con contratto di apprendistato i relativi Piani formativi individuali dovranno essere realizzati in continuità con il percorso svolto in attuazione del presente Bando.

³ www.collegamenti.org.

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività Formativa Via Magenta, 12 - TORINO
Programma di interventi straordinari a sostegno di lavoratori dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche - Percorsi formativi per il lavoro - Azione 1.b		Pagina 13 di 22

Le dichiarazioni rese in sede di domanda sono soggette al controllo da parte dei soggetti preposti, controllo che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.

L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'eventuale avvio del procedimento per la decadenza del contributo previsto.

4.2 Ammissibilità della domanda e dei singoli corsi e valutazione

Le domande vengono esaminate sulla base dell'ordine di arrivo, per il quale fa fede la data e il numero di protocollo in entrata apposta dai competenti uffici.

Le domande presentate sono sottoposte ad un percorso istruttorio diretto a verificare:


a) ***Ammissibilità della domanda***

- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal Bando;
- Completezza e regolarità della domanda (compilazione integrale, presenza di tutta la documentazione prescritta, sottoscrizione, presenza del documento d'identità, ecc.);
- Presenza dei requisiti soggettivi in capo al potenziale attuatore;

b) ***Ammissibilità dei singoli corsi***

- Caratteristiche del corso coerente con le prescrizioni del Bando e compatibilità del corso rispetto a limitazioni oggettive o divieti imposti dal Bando o dalle norme di riferimento;


c) ***Idoneità dei corsi***

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività Formativa Via Magenta, 12 - TORINO
Programma di interventi straordinari a sostegno di lavoratori dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche - Percorsi formativi per il lavoro - Azione 1.b		Pagina 14 di 22

Ciascun corso ammissibile è valutato nel merito secondo i criteri sotto riportati.

CRITERI DI VALUTAZIONE	MAX PUNTI	Modalità di attribuzione del punteggio
1 - VALENZA DEL CORSO NEL SUO COMPLESSO	70	
1.1 Rispondenza della proposta alle finalità del Bando e coerenza della struttura progettuale	20	inadeguato: 0 punti sufficiente: 12 punti buono: 16 punti ottimo: 20 punti
1.2 Elementi a dimostrazione della sostenibilità degli inserimenti lavorativi e dell'interesse specifico all'assunzione manifestato da una o più imprese	20	inadeguato: 0 punti sufficiente: 12 punti buono: 16 punti ottimo: 20 punti
1.3 Adeguatezza delle modalità organizzative di coordinamento del corso nonché del sistema di monitoraggio utilizzato	20	inadeguato: 0 punti sufficiente: 12 punti buono: 16 punti ottimo: 20 punti
1.4 Idoneità degli strumenti e delle metodologie adottati per la selezione dei partecipanti	10	inadeguato: 0 punti sufficiente: 6 punti buono: 8 punti ottimo: 10 punti
2 – QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	50	
2.1 Congruenza tra profilo professionale (Competenze - Attività/Abilità) - proposto e contenuti del corso e durata	20	inadeguato: 0 punti sufficiente: 12 punti buono: 16 punti ottimo: 20 punti
2.2 Congruenza tra profilo professionale proposto e strumenti del corso	10	inadeguato: 0 punti sufficiente: 6 punti buono: 8 punti ottimo: 10 punti
2.3 Coerenza tra l'attività svolta dalla/e impresa/e che ha/hanno manifestato il proprio interesse e i contenuti delle attività formative; valore aggiunto che la/le impresa/e indicata/e possono apportare allo sviluppo dell'attività formativa	20	inadeguato: 0 punti sufficiente: 12 punti buono: 16 punti ottimo: 20 punti
3 – QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI NECESSARIE ALLA FINALIZZAZIONE OCCUPAZIONALE	20	
3.1 Adeguatezza delle attività complementari necessarie alla finalizzazione occupazionale	20	inadeguato: 0 punti sufficiente: 12 punti buono: 16 punti ottimo: 20 punti
TOTALE (criteri 1 + 2 + 3)	140	

Il criterio di valutazione 3 “Qualità delle attività complementari necessarie alla finalizzazione occupazionale” viene applicato unicamente per i corsi che prevedano attività complementari.

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività Formativa Via Magenta, 12 - TORINO
Programma di interventi straordinari a sostegno di lavoratori dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche - Percorsi formativi per il lavoro - Azione 1.b		Pagina 15 di 22

Non sono ammessi al finanziamento i corsi che conseguono anche solo un punteggio inferiore alle soglie di accettabilità sotto definite:

- per il criterio “Valenza del corso nel suo complesso”: il punteggio minimo che occorre conseguire è pari a **48** punti;
- per il criterio “Qualità delle attività formative”: il punteggio minimo che occorre conseguire è pari a **32** punti;
- per il criterio “Qualità delle attività complementari necessarie alla finalizzazione occupazionale”: il punteggio minimo che occorre conseguire è pari a **12** punti.

Agenzia Piemonte Lavoro procede direttamente alla verifica dei requisiti di ammissibilità di cui alle lettere a) e b) del presente paragrafo; se la verifica si conclude favorevolmente, il/i corso/i è/sono sottoposto/i alla valutazione di idoneità di cui alla successiva lettera c).

Le attività di cui alla lettera c) vengono svolte dal Comitato tecnico di valutazione composto da funzionari individuati da Agenzia Piemonte Lavoro, di cui uno con funzioni di Presidente.

Il Comitato tecnico di valutazione può essere supportato da uno o più esperti, anche individuati dalla Regione Piemonte, dotati delle necessarie competenze in relazione ai contenuti oggetto di valutazione e fermo restando il principio dell'insussistenza di conflitti d'interesse.


L'attività istruttoria delle domande pervenute viene conclusa entro 30 giorni dalla data di ricezione delle stesse (entro l'ultimo giorno lavorativo del mese successivo al quello di presentazione della domanda).

Qualora Agenzia Piemonte Lavoro nel corso dell'istruttoria lo ritenga opportuno, può richiedere chiarimenti, precisazioni, integrazioni, in merito alla documentazione prodotta, nonché ulteriore documentazione, diversa da quella obbligatoria di cui al paragrafo 4.1, ritenuta necessaria ai fini della completa valutazione della pratica. In questo caso, il termine per la conclusione dell'attività istruttoria si sospende dal momento della richiesta e riprende a decorrere dalla data in cui pervengono i chiarimenti, le precisazioni, le integrazioni e l'eventuale ulteriore documentazione richiesta.

Le domande di ammissione al contributo regionale decadono d'ufficio, qualora i chiarimenti, le precisazioni, le integrazioni e l'eventuale ulteriore documentazione richiesti non siano inviati dai richiedenti a Agenzia Piemonte Lavoro entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Dell'avvenuta ammissione a finanziamento sarà data tempestiva comunicazione al proponente. In caso contrario saranno comunicati al proponente i motivi ostativi all'accoglimento della domanda; decorsi 10 giorni dalla ricezione, da parte del proponente, della comunicazione di Agenzia Piemonte Lavoro senza che siano pervenute controdeduzioni ovvero nel caso in cui tali controdeduzioni non siano accolte, è adottato, nei successivi 30 giorni, un provvedimento di non ammissione ai contributi previsti, dandone comunicazione al proponente; qualora, invece, le controdeduzioni siano valutate idonee a superare i motivi ostativi all'accoglimento della domanda, è adottato un provvedimento di ammissione entro 30 giorni dalla ricezione delle controdeduzioni.

I corsi ammissibili e idonei vengono finanziati secondo l'ordine di arrivo fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività Formativa Via Magenta, 12 - TORINO
Programma di interventi straordinari a sostegno di lavoratori dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche - Percorsi formativi per il lavoro - Azione 1.b		Pagina 16 di 22

4.3 Avvio e realizzazione degli interventi

Con il provvedimento di ammissione al finanziamento Agenzia Piemonte Lavoro autorizza l'avvio del progetto.

Entro 60 giorni dalla data suddetta il soggetto attuatore deve dare avvio ad almeno uno dei corsi di formazione approvati e finanziati, secondo le modalità definite da Agenzia Piemonte Lavoro nell'ambito di disposizioni per la gestione e il controllo delle attività.

Tutte le attività previste, formative e non, devono essere concluse entro 18 mesi dalla data di avvio del singolo corso e comunque entro il 31/12/2014.

Ciascun corso di cui si compone la singola domanda di contributo dovrà essere oggetto di specifica comunicazione di avvio corso.

4.4 Pubblicità delle azioni e selezione dei partecipanti alle attività formative

I soggetti attuatori devono attenersi alle disposizioni in ordine alle quali la comunicazione deve essere indifferentemente rivolta all'uno e all'altro sesso.

I soggetti attuatori devono informare gli allievi coinvolti, già nella fase di selezione delle caratteristiche del corso e, in particolare, della finalizzazione occupazionale quale obiettivo principale dell'azione finanziata.

Prima dell'avvio dei corsi devono essere date indicazioni chiare agli utenti sui contenuti formativi, sulle metodologie didattiche previste e sulle tempistiche di realizzazione delle attività.


4.5 Variazioni in corso d'opera

L'attuazione dei corsi deve avvenire nei tempi stabiliti, nel rispetto del progetto del corso, nonché di tutte le condizioni previste dal presente Bando e dalle disposizioni per la gestione ed il controllo amministrativo delle attività emanate dall'Agenzia Piemonte Lavoro.

Le variazioni di ragione sociale o di codice fiscale/partita I.V.A. del soggetto attuatore, nonché le eventuali variazioni in merito a indirizzi delle sedi corsuali, calendari, orari di svolgimento, sostituzioni di allievi, riduzioni di durata o numero di partecipanti ecc., devono essere tempestivamente comunicate all'Agenzia Piemonte Lavoro.

Le variazioni riguardanti le attività approvate devono essere oggetto di specifica e motivata richiesta che sarà istruita da Agenzia Piemonte Lavoro.


Nel caso in cui si determinino variazioni alle condizioni di ammissibilità della domanda, Agenzia Piemonte Lavoro può sospendere l'attività in tutto o in parte e/o pronunciare la decadenza dal contributo concesso.

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività Formativa Via Magenta, 12 - TORINO
Programma di interventi straordinari a sostegno di lavoratori dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche - Percorsi formativi per il lavoro - Azione 1.b		Pagina 17 di 22

4.6 Come viene erogato il contributo

Il contributo è erogato per ogni singolo corso:

Tempistiche di erogazione	Quota oggetto di erogazione
Alla comunicazione di avvio del corso o a seguito dell'approvazione del progetto per le attività avviate precedentemente alla pubblicazione del Bando, a partire dal 12 dicembre 2011 .	Per una quota pari al 15% del costo preventivato per la sola formazione in relazione al singolo corso, o di quanto ricalcolato sulla base del numero di allievi iscritti, se inferiore al numero previsto a preventivo.
A seguito: <ul style="list-style-type: none"> - della conclusione delle attività formative; - della verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività formativa; - del calcolo dell'effettiva presenza degli allievi al corso; - della verifica dell'effettivo svolgimento delle eventuali attività complementari; 	Fino al 25% del contributo calcolato a consuntivo riguardante la sola formazione in relazione al singolo corso sommata al costo a consuntivo delle eventuali attività complementari necessarie alla finalizzazione occupazionale svolte.
A seguito: <ul style="list-style-type: none"> - della presentazione dei contratti di assunzione di tipo subordinato o di somministrazione stipulati entro 4 mesi dalla conclusione del corso; - della presentazione, nei casi di assunzione mediante contratti di somministrazione di allievi/e inoccupati/e o di allievi/e disoccupati/e NON provenienti da imprese dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche, di uno o più contratti tra l'Agenzia di somministrazione interessata e una o più imprese utilizzatrici dei settori tessile o dell'ICT applicato o delle lavorazioni meccaniche. 	Il contributo spettante in relazione al singolo corso calcolato a consuntivo come costo del singolo corso, al netto di quanto già erogato nelle rate precedentemente erogate.

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività Formativa Via Magenta, 12 - TORINO
Programma di interventi straordinari a sostegno di lavoratori dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche - Percorsi formativi per il lavoro - Azione 1.b		Pagina 18 di 22

5. OBBLIGHI, CONTROLLI E REVOCHE

5.1 *Obblighi del soggetto attuatore*

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi, delle dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda e di ogni altra autocertificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto dell'autorizzazione. Il soggetto attuatore ha l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto previsto dal progetto approvato e dalla normativa di riferimento.

I seguenti obblighi hanno natura essenziale e pertanto la loro violazione comporta la revoca dell'agevolazione come specificato al successivo punto 5.3:

- a) avviare e concludere il progetto nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
- b) presentare la documentazione prevista a comprova dello svolgimento delle attività e, per le azioni soggette a rendicontazione, delle spese sostenute, nei tempi e nei modi previsti dal Bando o in successivi documenti riguardanti le modalità di gestione, rendicontazione e controllo;
- c) consentire i controlli specificati dal Bando;
- d) fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate.


5.2 *Controlli*

L'Agenzia Piemonte Lavoro in quanto gestore emana disposizioni circa la gestione e il controllo delle attività finanziate.

Di propria iniziativa o su indicazione dei competenti organi della Regione Piemonte, Agenzia Piemonte Lavoro effettua controlli anche presso il soggetto attuatore allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti e, ove previsti, dei costi oggetto degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal Bando e dalla normativa vigente e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

Il soggetto attuatore è tenuto a conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e, per le attività soggette a rendicontazione, contabile, relativa al progetto; tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli che saranno effettuati da Agenzia Piemonte Lavoro, dall'Amministrazione statale o regionale, da altri enti, organismi o soggetti a ciò legittimati.

Il soggetto attuatore è tenuto, inoltre, a inviare ad Agenzia Piemonte Lavoro i dati necessari per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale del progetto ammesso a finanziamento, secondo le modalità e i termini previsti dalla normativa di riferimento.

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività Formativa Via Magenta, 12 - TORINO
Programma di interventi straordinari a sostegno di lavoratori dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche - Percorsi formativi per il lavoro - Azione 1.b		Pagina 19 di 22

5.3 Rideterminazione dei contributi e cause di revoca

Il contributo viene rideterminato rispetto a quanto approvato a preventivo sulla base:


- dell'effettiva frequenza alle attività formative da parte dei destinatari;
- dell'assunzione dei destinatari entro i 4 mesi dalla conclusione delle attività formative frequentate;
- dell'importo dei costi verificati come ammissibili, per le attività per cui non sono previste UCS.

Il contributo può essere revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- qualora almeno un corso relativo alla singola domanda non venga avviato entro 60 giorni dalla data di autorizzazione;
- qualora le attività previste, formative e non, riguardanti il singolo corso non vengano concluse entro 18 mesi dalla data di avvio e comunque entro il 31/12/2014;
- nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
- qualora non venga presentata la documentazione prevista a comprova dello svolgimento delle attività e, per le azioni soggette a rendicontazione, delle spese sostenute, nei tempi e nei modi previsti dal Bando o in successivi documenti riguardanti le modalità di gestione, rendicontazione e controllo;
- qualora vengano meno i requisiti di accreditamento o di autorizzazione previsti dal Bando per la realizzazione delle attività;
- nel caso di cessazione dell'attività del soggetto attuatore prima della conclusione del progetto;
- nel caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento del soggetto attuatore ad altra procedura concorsuale ad eccezione dell'Amministrazione straordinaria, prima della conclusione del progetto;
- qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del soggetto attuatore rispetto agli obblighi previsti dal Bando e dalla normativa di riferimento;
- qualora il soggetto attuatore non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria;
- qualora il soggetto attuatore non fornisca le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate.

Qualora venga disposta la revoca totale, il soggetto attuatore è tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo pubblico ricevuto.

Qualora venga disposta la revoca parziale o sia operata la rideterminazione del contributo concesso, il soggetto attuatore

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività Formativa Via Magenta, 12 - TORINO
Programma di interventi straordinari a sostegno di lavoratori dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche - Percorsi formativi per il lavoro - Azione 1.b		Pagina 20 di 22

è tenuto alla restituzione della quota parte del contributo indebitamente percepito.

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca totale o parziale o alla rideterminazione del contributo concesso, agli interessati viene comunicato l'avvio del procedimento con indicazione:

- dell'oggetto del procedimento promosso;
- dei motivi per cui si intende procedere;
- dell'ufficio e della persona responsabile del procedimento;
- dell'ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti;


e viene assegnato ai destinatari della comunicazione un termine di 20 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Entro il predetto termine di 20 giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento, gli interessati possono far pervenire ad Agenzia Piemonte Lavoro scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante consegna a mano o mediante spedizione a mezzo del servizio postale; la predetta documentazione deve pervenire entro il termine suddetto, ai fini della prova della tempestività dell'invio non fa fede il timbro postale di spedizione.

Gli uffici di Agenzia Piemonte Lavoro esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito. Entro 30 giorni dalla ricezione da parte di Agenzia Piemonte Lavoro di tale documentazione, qualora non siano ritenuti fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento di revoca, ne viene data comunicazione alle imprese interessate; qualora, invece, siano ritenuti fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, si procede, con provvedimento motivato, alla revoca (totale o parziale) o alla riduzione del contributo, intimando la restituzione del contributo indebitamente percepito, con le eventuali somme dovute a titolo di interessi; il provvedimento è inviato al soggetto attuatore interessato con contestuale richiesta di restituzione dell'importo dovuto.

Decorsi 30 giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento di riduzione o di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, Agenzia Piemonte Lavoro provvede a trasmettere alla Regione Piemonte la posizione dell'inadempiente per l'iscrizione a ruolo (ai sensi del comma 5 dell'art. 9 del decreto legislativo n. 123/1998) degli importi corrispondenti, degli interessi e delle eventuali spese di recupero.

5.4 Rinuncia al contributo

I soggetti attuatori possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione ad Agenzia Piemonte Lavoro.

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività Formativa Via Magenta, 12 - TORINO
Programma di interventi straordinari a sostegno di lavoratori dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche - Percorsi formativi per il lavoro - Azione 1.b		Pagina 21 di 22

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Agenzia Piemonte Lavoro tratta i dati personali forniti dai beneficiari esclusivamente per le finalità del Bando e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al Bando e per tutte le conseguenti attività.

Il responsabile del trattamento dei dati è:

- per la Regione Piemonte, il Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro;
- per Agenzia Piemonte Lavoro, il Direttore Generale.


Se Regione Piemonte/Agenzia Piemonte Lavoro dovesse avvalersi di altri soggetti per l’espletamento delle operazioni relative al trattamento, l’attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge. Per tali finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

7. INFORMAZIONI E CONTATTI

Per informazioni e quesiti di carattere tecnico e/o amministrativo riguardanti il presente Bando è possibile contattare Agenzia Piemonte Lavoro:

Numero di telefono: **011 5613222** – dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

Indirizzo e-mail: **bando1b@agenziapiemontelavoro.net**

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività Formativa Via Magenta, 12 - TORINO
Programma di interventi straordinari a sostegno di lavoratori dei settori tessile, dell'ICT applicato e delle lavorazioni meccaniche - Percorsi formativi per il lavoro - Azione 1.b		Pagina 22 di 22

8. SETTORI AMMISSIBILI

Di seguito sono riportati i codici ATECO (2007) dei settori ammissibili nell'ambito del presente Bando:

Settore tessile:

- 13 Industria tessile,
- 14 Confezioni di articoli di abbigliamento e di articoli in pelle e pelliccia;

Settore dell'ICT applicato:

- 61 Telecomunicazioni,
- 62 Produzione di software, consulenza informatica ed attività connesse,
- 63 Altri servizi informatici,
- 72 Ricerca scientifica e sviluppo;

Settore delle lavorazioni meccaniche :

- 24 Metallurgia,
- 25 Fabbricazione di prodotti in metallo,
- 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica,
- 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche e di apparecchiature non elettriche per uso domestico,
- 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature,
- 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi,
- 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto,
- 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature.